

Forma Sicilia

ione
ormazione
onale

Sede Operativa

Via Marchese di Villabianca, 70 - Palermo
Tel (+39) 091 6056861 - 091 091 6056800 Fax (+39) 091 6092422
Email: info@forma-sicilia.it

ACLI
ANFE
CE.FO.P
CONFAP
EFAL-MCL
ENAIIP
IRIPA
LAL CISL

Palermo, Li 4 Dicembre 2010

Prot. 494

Al Presidente della Regione
On.le Raffaele Lombardo

All'Assessore Reg.le
all'Istruzione/Formazione Professionale
Prof. Mario Centorrino

Al Dirigente Generale
Dipartimento Istruzione/F.P.
Arch. Gesualdo Campo

On.le Presidente,
apprendiamo che con delibera del 2 dicembre u.s. la Giunta regionale ha deliberato, su richiesta del competente Assessorato, quanto segue:

"Al fine di assicurare al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'ente di formazione CEFOP iscritto all'albo previsto all'art. 14 della L.R. 6 marzo 1976, n. 24 la continuità lavorativa ed il riconoscimento del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria, nonché i pagamenti mensili ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 della LR n. 25/1993 e dell'art. 39 della LR n. 23/2002, il Direttore Generale del dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale è autorizzato a nominare un funzionario delegato per provvedere al pagamento delle retribuzioni dei lavoratori dell'Ente CEFOP per le prestazioni rese fino alla definizione del procedimento ex art. 10 della LR 24/1976., in atto in fase di istruzione.

La presente deliberazione riveste carattere di straordinarietà e di irripetibilità".

Orbene, senza entrare nel merito delle ragioni giuridiche poste a fondamento della proposta di deliberato di Giunta formulata dall'Assessore regionale all'Istruzione/Formazione professionale, considerato che ad oggi non risulta formalmente avviata la procedura ex art.10 della l.24/76 nei confronti dell'ente cui detta delibera è riferita e che quest'ultimo, solo in data 22/11/2010, ha comunicato l'avvio delle procedure di mobilità ai sensi della L.223/91, art. 4 e 24 convocando le

OO.SS. per il rituale esame congiunto, **senza nulla togliere al diritto dei lavoratori dell'ente di che trattasi di percepire le retribuzioni maturate per le prestazioni svolte in favore del datore di lavoro, la scrivente Associazione degli enti FORMA Sicilia, a nome di tutti gli associati, chiede di sapere per quali ragioni:**

- Non è stato costituito alcun tavolo di crisi né sono stati tenuti tavoli tecnici e non è stata assunta alcuna determinazione in giunta in ordine alla situazione di tutti gli altri enti di formazione professionale che hanno già avviato, dopo l'approvazione in C.R.I. del PROF 2010, le procedure di mobilità ex l.223/91 a cagione dell'insufficienza del finanziamento agli stessi assegnato in virtù di un parametro individuato in assenza di alcun criterio giuridico e/o amministrativo e senza tener conto del reale costo/lavoro sostenuto dall'ente, pur se lo stesso ente ha operato nel rispetto del divieto di assunzioni e del blocco del turnover, disposti dall'amministrazione regionale;
- Non è stato costituito alcun tavolo di crisi, nessun tavolo tecnico, non è stata adottata alcuna delibera in favore dei lavoratori dell'ente salesiano CNOS che da cinque mesi non ha potuto erogare le retribuzioni al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e già nel 2009 ha coperto con fondi propri il costo di almeno altrettante retribuzioni anticipandone la corresponsione ai lavoratori, in assenza dei finanziamenti regionali, ad oggi non ancora corrisposti, assumendo obbligazioni con istituti bancari e facendosi carico degli ulteriori oneri derivanti dagli interessi bancari;
- Non è stato costituito alcun tavolo di crisi né alcun tavolo tecnico per affrontare il disagio dei lavoratori del CIOFS, che pur essendo in possesso del DURC, non ha potuto corrispondere, da cinque mesi, le retribuzioni al personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e non riuscirà ad erogarle negli ultimi mesi del 2010; non è stato affrontato il problema di tutti gli enti di f.p. che operano nei percorsi triennali di istruzione/formazione professionale OIF sin dal loro primo avvio, con personale già assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in assenza di procedure univoche, in assenza di un parametro congruo, schiacciati da incommensurabili ritardi nell'erogazione dei finanziamenti e nella definizione di rendicontazioni affidate ad organismi esterni, in disarmonia con le procedure adottate negli altri comparti del sistema, con conseguenti disagi e perdite ingentissime a danno degli enti gestori;
- Non è stato costituito alcun tavolo di crisi né alcun tavolo tecnico e non è stata adottata alcuna delibera di giunta per affrontare il disagio dei lavoratori dell'ANFE, dello IAL Cisl Sicilia, dell'Enaip Asaform, dell'EFAL, dell'IRIPA, degli enti associati CONFAP, e di tutti gli altri enti di f.p. che pur se non associati a FORMA, hanno comunicato le rispettive difficoltà e cioè che, nonostante il possesso del DURC, faticosamente mantenuto, non potranno anche quest'anno corrispondere da una a due mensilità di retribuzione al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a causa della mancata copertura del PROF 2010 e dell'insufficienza del finanziamento assegnato;
- Non è stato costituito alcun tavolo tecnico per affrontare il disagio dei lavoratori dell'ENAIP Asaform che attendono ancora l'integrazione al PROF 2008 e, unitamente ad altri enti di f.p. quali ANFE e CIOFS, che ne hanno fatto legittima richiesta, l'integrazione al PROF 2009;

- Non è stato aperto nessun tavolo tecnico per affrontare il problema, comune a tantissimi enti di f.p., che risultano **creditori di ingenti somme da parte dell'amministrazione regionale, in relazione alla mancata corresponsione degli adeguamenti contrattuali derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. 1998/2003, nonché relativamente ad attività formative di annualità pregresse (PROF 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007) concluse e rendicontate ma in ordine alle quali si attendono ancora oggi i finanziamenti decretati e mai corrisposti!!!** Gli stessi enti nei confronti dei quali continuano ad essere notificate richieste di restituzione di somme da parte dell'amministrazione regionale, diffide ed inviti a dedurre formulati della Corte dei Conti (il più delle volte basate su erronee informazioni trasmesse dall'amministrazione regionale), ispezioni della Guardia di Finanza e dell'Ispettorato del Lavoro che forse andrebbero indirizzate là dove la formazione non viene erogata né mai è stata effettivamente svolta...

On.le Presidente, considerato

- che la delibera di giunta appena approvata, autorizza il Direttore Generale del dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale a nominare un funzionario delegato per provvedere al pagamento delle retribuzioni dei lavoratori dell'Ente CEFOP per le prestazioni rese **"fino alla definizione del procedimento ex art. 10 della L.R. 24/1976., in atto in fase di istruzione"** sicché, paradossalmente, a partire da adesso, il personale in capo all'ente di che trattasi vedrebbe salvaguardato il proprio diritto a percepire regolarmente la retribuzione e ciò sino al termine delle procedure di cui all'art.10 L.24/76 mentre gli operatori degli altri enti di f.p. continuerebbero a subire i disagi conseguenti quanto sopra esposto;
- che, invero, il principio secondo cui **"ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 della L.R. n. 25/93 e dell'art. 39 della l.r. 23/2002 e ss.mm.ii., resta in capo all'Amministrazione regionale l'obbligo di garantire la continuità lavorativa ed il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria"**, vale per tutti gli enti di f.p. e non soltanto per alcuni di essi;
- che il rischio che **"la mancata ottemperanza a quanto disposto dalla norma sopra citata da parte della Regione Siciliana, potrebbe ingenerare un contenzioso giudiziario da parte dei lavoratori interessati che vedrebbe soccombente l'Amministrazione regionale con ulteriori aggravii della spesa"** espone l'Amministrazione nei confronti di qualunque ente di f.p. e non soltanto alcuni di essi;

Ritenuto quanto sopra, la scrivente associazione degli enti di f.p. FORMA Sicilia, anche a nome di CONFAP e dei suoi associati e di quanti, pur se non associati ad esse, ne condividono l'azione e le motivazioni, Le chiede di intervenire tempestivamente affinché non vengano legittimate procedure che determinano disparità di trattamento a dispregio di quegli enti che, pur avendo operato con correttezza e nel rispetto delle regole, si trovano in difficoltà e non vedono oggi tutelate le ragioni del loro personale dipendente a t.i. ma al contrario, subiscono un'ulteriore mortificazione e assistono al perpetrarsi di un atteggiamento distorto che affida alla politica la soluzione di problemi che nulla dovrebbero avere a che fare con la stessa essendo demandata all'amministrazione la verifica sull'eventuale sussistenza di gravi irregolarità amministrative e l'assunzione delle

conseguenti determinazioni che in ogni caso mai potrebbero legittimamente avere i caratteri della *“straordinarietà ed irripetibilità”* ed essere pertanto limitate e riservate ad una singola realtà ma, al contrario, ove fossero ritenute necessarie ed opportune, riguarderebbero qualunque ente di f.p. iscritto all'albo previsto all'art.4 della l.24/76;

Nell'attesa fiduciosa di un Suo immediato e responsabile intervento che vada nella direzione del tanto auspicato cambiamento di cui il sistema della f.p. ha certamente bisogno e con riserva di trasmettere la presente agli organi di stampa e alle commissioni parlamentari, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente

FORMA Sicilia

(avv. Concetta Gargemi)



Il Vice Presidente

FORMA Sicilia

(Suff. Mariella Lo Turco)



Il Vice Presidente

FORMA Sicilia

(dott. Paolo Genco)

